

www.facebook.com/novi.matajur



EMIGRANTI V BARDU

Claudio Trusgnach predstavu pesniško zbirko
'Ja, zaries, puobič, takuo je blu an dan'

BERI NA 5. STRANI

ACQUE DI ACQUA

Serata di poesia
a S. Giorgio/Bila

LEGGI A PAGINA 8

naš časopis tudi
na spletni strani

www.novimatajur.it

novi matajur

tednik slovencev videnske pokrajine

št. 30 (1809)

Čedad, sredo, 31. julija 2013

Quando il politico è bello

Qui in Regione, a Cividale e fin su nelle nostre valli abbiamo anche amministratori bellissimi. Che sembrerebbe si sforzino ogni giorno per sorprendere noi spettatori. Soprattutto se si trovano a favore di telecamera o macchina fotografica. Imprenditori moderni e quindi molto attenti al riflesso della propria immagine. Pazienza se poi nei contenuti espressi, a volte, risulti qualche lievissima contraddizione.

C'è ad esempio chi in Consiglio regionale e poi (soprattutto) davanti alle telecamere del tgr, ribadisce la necessità di equiparare il sistema scolastico italiano a quello sloveno soprattutto nelle valli del Natisone (chissà, forse sottointendendo un qualche privilegio in capo alla bilingue). Va bene, ma forse genitori, alunni e insegnanti della scuola solo in italiano non saranno d'accordo a trovarsi per un periodo che va dai tre anni in su senza sede, senza aule e senza laboratori. Poi però all'inaugurazione del museo etnografico sloveno di San Pietro (anche se è un privilegio e la minoranza slovena qui non esiste) si va lo stesso. Irresistibile il fascino della passerella.

segue a pagina 2



Prvi institucionalni 'vrh' v Terski dolini

Srečanje Serracchiani-Komel na županstvu v Njivici

Razvoj turizma v goratih območjih s pomočjo čezmejnih evropskih projektov; naložbe za uresni-

čitev novih delovnih mest in zavestitev odhoda prebivalstva ter dvojezični pouk v šoli Terske doline.



No all'ecomostro Okroglo-Udine

Un nuovo secco "no" da istituzioni e società civile di Valli del Natisone e alta Valle dell'Isonzo alla realizzazione dell'elettrodotto Okroglo-Udine, il cui tracciato attraverserebbe proprio questi territori. Opera dannosa ai fini dello sviluppo turistico e dell'ottenimento dei finanziamenti europei, ma anche inutile per il fabbisogno di energia del Friuli Venezia Giulia e dell'Italia.

segue a pagina 3



ne. To so najpomembnejši predlogi in zahteve, ki so jih deželni predsedniki Debori Serracchiani in ministrice Republike Slovenije za Slovence v zamejstvu in po svetu Tini Komel predstavili krajevni upravitelji in kulturni delavci na srečanju, ki je bilo v sredo, 24. julija, na sedežu Občine Bardo v Njivici, v Terski dolini. Pobudnika srečanja, ki so ga poznavalci označili za "zgodovinskega", saj se na tem območju Beneške Slovenije doslej še ni odvijal kak slovensko-italijanski politično-institucionalni vrh, sta bili Zveza slovenskih izseljencev Furlanije Julijske krajine - Slovenci po svetu in Občina Bardo.

beri na 7. strani

V četrtek, 25. julija, v Špetru v spodnjih prostorih sedeža Gorske skupnosti

Odpri so prostore za muzej in kulturni center

V četrtek, 25. julija, so v Špetru uradno odprli sedež etnografskega muzeja in kulturnega centra za slovensko manjšino, ki bosta imela na

razpolago spodnje prostore v poslopju, kjer se nahaja gorska skupnost. Trak je prerezal komisar gorske skupnosti in deželni svetnik Giuseppe Sibau. Med drugimi so bili prisotni še deželni svetniki Igor Gabrovec, Cristiano Shaurli in Roberto Novelli, številni župani Nadiških in Terskih dolin, bivša predsednika gorske skupnosti Marinig in Corsi ter Rudi Pavšič in Drago Štoka, predsednika krovnih organizacij SKGZ in SSO, ki naj bi na podlagi posebne konvencije prevzeli upravljanje centra. Pozdravila sta tudi deželna svetnika Gabrovec in Shaurli.

beri na 4. strani



Un anno di "cassa" in deroga per i 24 dipendenti di Nova Hobles

Arriva un'importante boccata d'ossigeno per i 24 dipendenti (e rispettive famiglie) di Nova Hobles di San Pietro al Natisone. Lo scorso sabato 27 luglio, infatti, è stata depositata in Regione una manifestazione di interesse firmata da un imprenditore locale che sarebbe interessato a rilevare l'attività. Manifestazione scritta anche se non vincolante. Ma che grazie ad un accordo formale stipulato tra Regione e sindacato consentirà a breve l'avvio di una procedura che porterà alla concessione di 12 mesi di cassa integrazione in deroga per il personale. Un sussidio fondamentale visto che i lavoratori non percepiscono alcuna forma di stipendio dallo scorso primo maggio, il cui iter di attivazione partirà il prossimo giovedì 1. agosto.

segue a pagina 2

Tudi Novi Matajur
gre na počitnice.
Prihodnja številka izide
v sredo, 21. avgusta

Anche il Novi Matajur
va in vacanza.
Il prossimo numero uscirà
mercoledì 21 agosto

segue dalla prima

Data in cui la Regione ha già convocato le parti per avviare l'iter che porterà allo stanziamento dei fondi per il sussidio straordinario. Il sussidio è stato ottenuto in seguito all'attivazione di un tavolo regionale, riunitosi lo scorso 10 luglio, in cui l'assessore al lavoro Loredana Panariti di intesa con il sindacato ed il personale dell'azienda, aveva espresso la volontà di concedere ulteriori 12 mesi di cassa integrazione. A condizione che, stante l'avvio della procedura di fallimento, venisse depositata una manifestazione di interesse da parte di qualche imprenditore interessato all'acquisto dell'attività.

Per l'erogazione effettiva del sussidio saranno necessari alcuni mesi, ma l'importo sarà retroattivo alla data dell'avvio ufficiale della procedura di fallimento. Fallimento che è partito formalmente lo scorso 12 luglio (ma la prima udienza in Tribunale è fissata appena per il prossimo 12 dicembre) con la nomina del curatore Maria

Zona industriale di S. Pietro al Natisone

Un anno di cassa in deroga per i dipendenti di Nova Hobles



Cristina Cuiutti. Ad oggi però, per tutti quei dipendenti che trovano difficoltà a ricollocarsi (e la crisi morde tutto il settore manifatturiero della regione) potranno contare su un reddito in attesa della messa in mobilità.

Nonostante l'esito positivo della trattativa rimane dunque un certo margine di incertezza sul futuro di una delle aziende storiche delle valli del Natisone. Azienda che, è bene ricordarlo, non è propriamente vittima della crisi economica contingente, quanto della cattiva gestione che ha caratterizzato l'ultima fase della attività sotto la direzione della proprietà in mano al gruppo Panto che ha sede a Treviso.

Quando il politico è bello

segue dalla prima

C'è anche chi vorrebbe giurare in natisoniano, che non c'entra con lo sloveno. Ma poi rilascia interviste alla Rai slovena, capisce lo sloveno standard della domanda e scopre che gli ascoltatori sloveni da Trieste a Malborghetto capiscono il natisoniano stretto e senza consultare il dizionario. Auguri poi, per una brillante carriera nel settore, al mister più italiano di tutti che sta avendo più fortuna nei concorsi di bellezza che alle ultime elezioni regionali e provinciali. Il nuovo che avanza, dove l'immagine è tutto. Effettivamente di fronte a tutto ciò noi altri ci sentiamo vecchi. E purtroppo per i nostri lettori non abbiamo nessuna intenzione di ringiovanire.

Inaugurata la strada che collega Clabuzzaro al Comune di Prepotto

È stata inaugurata sabato 20 luglio, alla presenza dell'assessore regionale alla pianificazione territoriale e lavori pubblici Maria Grazia Santoro, della giunta comunale di Drenchia e di numerosi amministratori locali, la nuova strada comunale di 1,2 chilometri che collega Clabuzzaro al Comune di Prepotto.

“È un intervento importante e necessario”, ha commentato l'assessore Santoro, tagliando il nastro di un'opera che, oltre a migliorare le connessioni, offre una valida alternativa ad un territorio soggetto spesso all'interruzione dei collegamenti, a seguito di eventi calamitosi. L'assessore Santoro ha inoltre sottolineato l'impegno della Regione nei confronti del territorio in termini di viabilità, aggiungendo come “una buona dotazione strutturale sia determinante

e decisiva per ogni ipotesi di sviluppo”. L'opera, per un costo complessivo di 200 mila euro, è stata completamente finanziata dalla Regione.

Nel ringraziare quanti hanno contribuito alla sua realizzazione, il sindaco Mario Zufferli ha dichiarato che il percorso rappresenta una vittoria importante, anche in considerazione dei tempi celeri nella realizzazione. Inoltre ha sottolineato che l'amministrazione comunale sta portando avanti altri progetti per la riqualificazione del patrimonio comunale.



Kaj se dogaja v Sloveniji

Predlogi za bolj transparentno financiranje političnih strank

Slovenska vlada je po poročanju STA in tednika Mladina prejšnji teden potrdila predloga novel zakonov o političnih strankah ter o volilni in referendumski kampanji.

Ključna novost je popolna prepoved donacij od pravnih oseb.

Novosti so vezane na šest let staro priporočilo Skupine držav proti korupciji (Greco), ki opozarja na potrebo po večji transparentnosti in boljšem nadzoru pri financiranju strank in volilne kampanje.

Če bo noveli sprejel DZ, bodo letna poročila morala biti natančnejša in tudi javno objavljena, vključno z donacijami fizičnih oseb, višjih od povprečne mesečne plače. V poročilu o financiranju volilne kampanje, ki ga mora organizator predložiti DZ in računskemu sodišču, bo po novem organizator moral navesti podatke o vseh posameznih prispevkih, izdatkih in posojilih, ne le o skupni višini zbranih in porabljenih sredstev.

Med novostmi je omejevanje posojil na banke in hranilnice, donacije pa bi potekale prek transakcijskih računov, z izjemo minimalne višine do 50 evrov. Ta znesek bi lahko politična stranka od fizičnih oseb prejela v gotovini, a bi morala zapisati ime, priimek in enotno matično številko občana donatorja.

Računsko sodišče naj bi imelo več pooblastil za

izvajanje nadzora: vsako leto bi moralo opraviti revizijo poslovanja najmanj tretjine strank, ki so bile upravičene do večjih javnih sredstev. V štirih letih bi bile tako pregledane vse. Revizijo bi računsko sodišče opravilo tudi v primeru dvoma o resničnosti podatkov ali ugotovitve drugih nepravilnosti oziroma na predlog protikorupcijske komisije.

Višje bi bile kazni za prekrške: za hujše kršitve maksimalno do 30.000 evrov za stranko in do 4.000 evrov za odgovorno osebo. V primeru hujših kršitev je predvideno prenehanje financiranja strank iz javnih sredstev do leta dni.

Če bo državni zbor odobril novelo, pa bi razporeditev javnega denarja med strankami v bodoče potekala tako, da se strankam, ki so na volitvah dosegle najmanj odstotek podpore, po enakih deležih dodeli 25% sredstev iz proračuna, ostalih 75% pa sorazmerno s prejetimi glasovi. Zdaj se enakomerno deli le 10% sredstev.

Notranji minister Gregor Virant je na tiskovni konferenci opozoril, da bo prepoved donacij zagotovila pomenila manjši dohodek za stranke, zato bi lahko naslednje leto namenili več sredstev za politične stranke, zadnjo besedo pa bodo imeli vselej poslanci. Po novem naj bi se višina sredstev za stranke določala v finančnem načrtu slovenskega Državnega zbora.

V skladu z odločbo ustavnega sodišča pa se oži prepoved objave javnomnenjskih raziskav zgolj na dan volilnega moka - zdaj velja prepoved za sedem dni pred volitvami.

kratke.si

In Slovenia aumentano sia gli emigranti che gli immigrati

Secondo i dati dell'Ufficio di statistica nazionale sloveno, nel 2012, dalla Slovenia sono emigrate 14.378 persone (+19,6% rispetto a 2011), mentre il numero degli immigrati è salito a 15.022 persone (+6,7%). Tra i nuovi abitanti sloveni (2.741 cittadini sloveni e 12.281 stranieri) il 73,4% proviene dai paesi dell'ex Jugoslavia, mentre gli immigrati provenienti dagli altri paesi dell'Unione Europea rappresentano il 17,7%. La fascia d'età più rappresentata è quella dei 20-44 anni. Per quanto riguarda gli emigranti, le destinazioni più frequenti sono Germania, Bosnia ed Erzegovina, Austria, Croazia, Bulgaria e Italia.

La Russia è il 7. partner commerciale sloveno, nel 2012 esportazioni per 942,7 milioni di euro

Lunedì il ministro degli esteri sloveno Erjavec ha ricevuto il ministro russo Nikiforov. L'obiettivo dei due paesi è rafforzare la collaborazione economica. Al momento la Russia è il 7. partner commerciale sloveno. Nel 2012 il volume delle esportazioni dalla Slovenia ha raggiunto 942,7 milioni di euro, le importazioni invece 378,9 milioni di euro. Tra le aziende, quella che investe di più in Russia, è la Krka che, dopo la prima fabbrica costruita nei pressi di Moska ne sta progettando un'altra per un investimento di 135 milioni di euro. Le vendite in Russia rappresentano più del 20% dei ricavi della Krka.

L'ex premier Janša: “La Slovenia è come un autobus guidato da un non patentato”

Si è tenuto lo scorso fine settimana a Bovec l'incontro dei comitati comunali e cittadini del Partito democratico sloveno presieduto dalla sua fondazione dall'ex premier Janž. Il presidente di SDS non ha digerito la sfiducia costruttiva ricevuta a marzo e continua a criticare l'operato del nuovo governo Bratušek. “La Slovenia è come un autobus che percorre l'autostrada contromano ed ha al volante un autista senza patente.” All'incontro avrebbero partecipato, secondo gli organizzatori, più di 1500 persone e Janža è stato definito l'unico in grado di traghettare la Slovenia fuori dalla crisi.

La Pivovarna Laško vende la Radenska, tra i potenziali compratori la ceca Kofola

Il gruppo Pivovarna Laško sta per cedere la Radenska. L'azienda dovrebbe essere messa sul mercato internazionale entro l'inizio di settembre. La Pivovarna Laško verrà coadiuvata nelle operazioni dall'Unicredit. Tra coloro che hanno già dichiarato il proprio interesse a rilevare la Radenska c'è anche la società ceca Kofola. Ma secondo il presidente d'amministrazione della Laško Dušan Zorko i potenziali compratori sarebbero parecchi. La Pivovarna Laško, per far fronte alle richieste delle banche, sta vendendo anche i giornali Večer e Delo e le quote nel birrificio kosovaro Birra Peja.

Dalle Valli del Natisone e dell'Isonzo un altro no all'ecomostro Okroglo-Udine

La Slovenia intanto vota contro il progetto in Commissione Europea



segue dalla prima

Contro l'inserimento dell'elettrodotto fra i progetti prioritari dell'Ue, fra l'altro, si è già espressa la Slovenia in seno alla Commissione europea lo scorso 22 luglio.

Questo, in sintesi, quanto emerso durante l'incontro promosso dal "Comitato per la vita del Friuli rurale", (dal titolo Un ecomostro incombe sulle valli) tenutosi nella sala consiliare di San Pietro nella serata del 27 luglio. Relatori sono stati Aldevis Tibaldi, portavoce del comitato promotore, l'architetto Roberto Pirzio Biroli, Fedja Klavora, senatore emerito della repubblica slovena e Roberto Muradore, segretario regionale Cisl. Sono intervenuti anche Uroš Brežan, sindaco di Tolmino, Giuseppe Sibau, consigliere regionale e commissario della Comunità montana del Torre Natisone Collio, Tiziano Manzini, sindaco di San Pietro, e l'assessore provinciale con delega ad energia e attività produttive Leonardo Barberio. Fra il pubblico (piuttosto numeroso) tutti i sindaci dei comuni delle Valli del Natisone (ad eccezione di Piergiorgio Domenis di Pulfero che, impossibilitato a partecipare, ha inviato un messaggio) e i consiglieri provinciali Fabrizio

Dorbolò (Sel) e Federico Simeoni (Front Furlan).

L'elettrodotto, di cui si discute dal 2005 e che è stato inserito nel Piano energetico nazionale sloveno nel 2011, ha però avuto un primo stop ufficiale. Come annunciato in apertura dell'incontro dal sindaco di Tolmino Brežan, infatti, la Slovenia ha votato contro il pacchetto di opere definite "prioritarie" per le infrastrutture Ue in seno alla Commissione europea.

"Lo ha fatto - ha precisato Brežan - sostanzialmente perché quello stesso pacchetto prevedeva anche la realizzazione dell'inceneritore nella baia di Zaule (TS), tuttavia da parte nostra vigileremo sul progetto e intraprenderemo tutte le iniziative necessarie perché venga tutelato l'interesse dei nostri cittadini. Per questo è necessario restare in contatto fra le due parti del confine e trovare una strada alternativa, visto che l'Okroglo-Udine così come ipotizzato, è la peggiore fra le possibili varianti".

"L'Italia - ha affermato Tibaldi - non ha bisogno di energia, al contrario: una recente analisi del Sole 24 ore (a cura del giornalista Federico Rendina, ndr) ha spiegato come la quantità di energia pre-

sente nel Paese sia di fatto doppia rispetto al picco di fabbisogno richiesto". Eppure seppur occultato ad arte - ha sostenuto Tibaldi - il

progetto dell'Okroglo-Udine non è mai sparito dall'agenda di Terna (Spa a capitale misto pubblico privato, ndr): un'azienda italiana (partner nel progetto della slovena Eles) unica a trarre beneficio dall'opera.

"Quando parliamo di questo genere di elettrodotti - ha aggiunto - non ci rendiamo conto dell'impatto anche solo visivo dei piloni alti 75-80 metri che attraverserebbero queste vallate. Parliamo di strutture alte una volta e mezza la torre di Pisa o quanto la collinetta castello compreso di Udine, misurata da piazza Primo maggio". La Terna però, - secondo Tibaldi - non prende neppure in considerazione l'ipotesi di realizzarlo interrato (con un costo due volte e mezzo superiore). L'interesse infatti è quello di mantenere la propria posizione sul mercato del trasporto di energia, di cui è la sesta realtà a livello mondiale. Secondo Tibaldi, quindi, l'azione di Terna, come nel caso del Redipuglia-Udine ovest, è favorita da una carenza di norme

e dall'inoperosità in questo settore dello Stato italiano. Manca infatti un piano nazionale e regionale dell'energia e si agisce solo con misure d'emergenza. Il tutto, ha affermato Tibaldi "con la complicità dei media a partire dal quotidiano locale che passa solo le veline dell'azienda".

Durissima anche la presa di posizione di Pirzio Biroli (architetto esperto in pianificazione urbanistica che ha progettato diverse opere in Italia, Germania e Portogallo) che ha definito il progetto "delinquenziale" e si è meravigliato di come non sia stata ancora assunta nessun'azione legale contro Terna proprio perché un'opera di tale portata comprometterebbe per sempre il paesaggio, precludendo l'accesso ai fondi europei che tutelano specificamente le peculiarità culturali del territorio.

L'elettrodotto Okroglo - Udine è inutile anche per Fedja Klavora, che ha letto una serie di considerazioni scientifiche raccolte in un documento prodotto dall'iniziativa alto Isonzo. Inutile perché pur essendo già soddisfatto il fabbisogno di energia sia in Italia che in Slovenia - le argomentazioni del documento -, potrebbe essere utilizzato per giustificare il raddoppio della centrale nucleare di Krško.

Un'opera dannosa anche dal punto di vista del sindacato ha sostenuto Muradore: "La fonte principale di energia per il futuro deve essere il risparmio - ha detto il segretario Cisl -. Diventa oggi prioritario salvaguardare il paesaggio, l'identità, la cultura e la manifattura, creando nuovi stili di vita e facendo buona economia nel rispetto di noi stessi".

Argomentazioni, quelle contrarie all'Okroglo-Udine, fatte proprie anche dagli esponenti politici presenti. Sibau, stante la sua ferma contrarietà all'opera, ha annunciato una prossima iniziativa ("possibilmente bipartisan") per interessare della questione la presidente della regione Debora Serracchiani.

Ma anche dall'assessore provinciale Barberio: "La Provincia in materia ha competenze limitate - ha spiegato - ma possiamo promuovere assemblee dei sindaci, interpellare Terna, interessare della questione la Regione e anche il Veneto perché con ogni probabilità l'elettrodotto non si fermerà a Udine. Non dobbiamo abbassare la testa - ha concluso - ci vuole un gesto d'amore per i nostri territori".

Antonio Banchigi

Interrogazione parlamentare di Sel sull'elettrodotto

L'annosa questione dell'elettrodotto Okroglo-Udine arriva anche in Parlamento. Con un'interrogazione i deputati di Sinistra ecologia e libertà Serena Pellegrino (prima firmataria), Alessandro Zan e Filiberto Zaratti, hanno chiesto al Ministero dell'ambiente "quali azioni intenda intraprendere relativamente all'attraversamento dell'elettrodotto aereo Okroglo-Udine ovest e se ritenga di farsi carico delle avversità manifestate". Nel testo infatti si fa esplicito riferimento alle preoccupazioni e al forte dissenso espresso in più di un'occasione dalle comunità del-



Serena Pellegrino (Sel)

le Valli del Natisone e dell'alta valle dell'Isonzo nei confronti del progetto, anche alla luce della pubblicazione del Piano energetico nazionale sloveno del 2011 che oltre all'Okroglo-Udine prevede anche il raddoppio della centrale nucleare di Kr-

ško. Senza che - rilevano i deputati - le popolazioni locali siano state adeguatamente informate. "Si ravvisa pertanto - si legge nell'interrogazione - l'obiettivo difficile di contrastare processi decisionali che possono causare una irreversibile decadenza delle potenzialità turistico-economiche e culturali del territorio".

brevi.it

Italiani più ottimisti sulle prospettive di ripresa economica

Se i dati macroeconomici su crescita e occupazione mostrano ancora segno meno, aumenta la fiducia dei consumatori italiani. Secondo le stime dell'Istat infatti l'indice sulla propensione al consumo è passato da 95,8 di giugno al 97,3 di luglio. Allo stesso modo migliorano le aspettative sulla disoccupazione, con una diminuzione del relativo saldo da 78 a 68, sulla situazione economica della famiglia (da -63 a -61), sulle opportunità attuali di risparmio (da 132 a 134), e sull'opportunità di acquisto di beni durevoli (da -116 a -102).

Stranieri in fuga dalla crisi dell'Italia

Nel 2012 in Italia gli stranieri rientrati nel paese d'origine o diretti verso altri stati sono aumentati del 17,9% rispetto al 2011. Secondo questo stesso rapporto dell'Istat il dato ufficiale sarebbe piuttosto sottostimato: molti stranieri, infatti, non tendono un diretto beneficio, non comunicano agli uffici anagrafe l'avvenuto trasferimento. In diminuzione anche gli arrivi, in calo del 9,3% sull'anno precedente. Nonostante la cifra sia "gonfiata" dagli effetti dei decreti per la regolarizzazione dei clandestini.

Corsi per le forze dell'ordine per combattere la violenza di genere

Le cronache si riempiono con cadenza quasi quotidiana di casi di femminicidio, donne uccise dai loro partner. I dati dell'Istat sui reati di genere in Italia sono allarmanti: oltre 14 milioni di donne italiane sono state oggetto di violenza fisica, sessuale o psicologica nella loro vita. Spesso accade che le denunce cadano nel nulla anche a causa dell'impreparazione degli agenti chiamati ad intervenire. Per questo a Milano sono stati istituiti veri e propri corsi di formazione per capire se bisogna arrestare subito, e la legge lo consente, chi ha alzato le mani.

Bellamy dei Muse: "Migliaia di euro di tangenti per lo show di Roma"

"Per avere i permessi per i nostri fuochi artificiali abbiamo dovuto corrompere diverse persone a Roma per migliaia di euro". Questa l'ammissione di Matt Bellamy, frontman della popolare rock-band britannica Muse, rilasciata al Sun pochi giorni fa all'indomani della conclusione della tournée in Italia.

La smentita del promoter italiano del gruppo Vivo Concerti, non è stata sufficiente per impedire l'apertura di una procedura di verifica dell'accaduto da parte della Questura di Roma.

V Špetru odprli prostore za muzej in kulturni center

s prve strani

Za ureditev novih prostorov je bilo investiranih 400 tisoč evrov iz fonda za razvoj teritorija, ki ga vsako leto zagotavlja našemu območju zaščitni zakon za slovensko manjšino, 40 tisoč evrov pa je iz lastnih virov investirala gorska skupnost. Muzej in kulturni center za slovensko manjšino bosta spodbudila turistične dejavnosti in razvoj slovenske kulture, je dejal Sibau, ki je tudi povedal, da bo sedaj potrebna konvencija s slovenskimi organizacijami za njuno upravljanje. Povedal je tudi, da so zanimanje za novo strukturo že izrazili tudi nekateri krajevni obrtniki, ki bi radi razstavljali svoje izdelke.

O pomenu novega centra je spregovoril podpredsednik deželne sveta Igor Gabrovec, ki se je zavzel za to, da se novi prostori napolnijo z življenjem ter poudaril, da je v



Sibau, Gabrovec in Shaurli na otvoritvi

Špetru, ki ima dva večstopenjska šolska zavoda ter dva kulturna centra, potrebno najti pravo interakcijo med obstoječimi strukturami. Cristiano Shaurli je izpostavil skrb deželne vlade, in v prvi vrsti predednice Debora Serracchiani, za

gorate kraje in posebej za Nadiške in Terske doline, ki so bile najbolj zapostavljene in prepuščene samim sebe. Center v Špetru predstavlja pozitiven signal, je dejal načelnik Demokratske stranke v deželnem svetu, je last in ponos celotne skup-



nosti, izraz njene identitete ter priložnost za utrditev družbenega tkiva ter seveda priložnost za turistični razvoj.

Sledil je ogled prostorov, ki so lepi in dobro osvetljeni in zaenkrat prazni. V glavnem gre za veliko odprto dvorano s premičnimi stenami, ki lahko po potrebi ustvarijo večje ali manjše prostore.

Ideja o etnografskem muzeju v središču Nadiških dolin je stara nekaj desetletij. Rodila se je že v obdobju, ko je bil predsednik Giuseppe Chiuch, gradnja sedeža gorske

skupnosti, kjer naj bi nastal etnografski muzej se je začela v času, ko je bil predsednik Giuseppe Chiabudini, nadaljevala in končala se je pa pod vodstvom Firmina Mariniga, medtem ko so bili prostori namenjeni etnografskemu muzeju dolgo let nedokončani. Vloženih je bilo več prošenj za financiranje etnografskega muzeja, dokler ni leta 2009 vodstvo Gorske skupnosti, ki mu je predsedoval Adriano Corsi, usmerilo v ureditev prostorov sredstva za razvoj iz zaščitnega zakona za slovensko manjšino.

Non c'è turismo senza la cura dell'ambiente

L'immagine offerta dai terreni incolti nuoce alla promozione turistica ma, soprattutto, lo stato di degrado in corso crea ai residenti e ospiti una serie di problemi di natura sanitaria, tale da porre la questione del ripristino dei prati incolti che circondano i nostri paesi di montagna come una delle emergenze ambientali e paesaggistiche dei prossimi anni.

“Andando a vedere quanto accade in aree montane quali l'Alto Adige o la vicina Austria - commenta il consigliere regionale PD Enzo Marsilio - si nota come una oculata gestione del territorio sia diventata il valore aggiunto di punta della loro offerta turistica. Quanto si è dimostrato efficace per quelle realtà, vale certamente anche per i nostri comprensori montani. Le leggi per cercare di gestire meglio il territorio ci sono, e mi riferisco alle LR 16/2006 e 10/2010, che offrono gli strumenti per poter affrontare il problema del ripristino dei terreni incolti e quello del riordino fondiario. Purtroppo, ad oggi non sono state applicate in maniera adeguata, in quanto è mancata, soprattutto da parte delle amministrazioni comunali, la volontà e la determinazione necessaria per poter affrontare con efficacia la relativa problematica”. “Da parte mia - conclude Marsilio - mi attiverò perché l'Amministrazione regionale metta a disposizione le risorse necessarie. Nel contempo solleciterò le amministrazioni locali a esercitare un ruolo più incisivo di quanto avvenuto in proposito in precedenza, in modo da predisporre, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, una strategia capace di provvedere al recupero dei terreni incolti e di ottenere risultati significativi per quanto riguarda l'accorpamento e il riordino fondiario”.

Profesor Livio Poldini je na Dugem predaval o razširjenosti in škodljivosti tujerodnih rastlin



Razširjenost tujerodnih rastlin in njihovi vplivi na ljudi in okolje so bile glavne teme zanimivega predavanja profesorja Livio Poldinija, ki je v kmečki turizem La casa delle rondini na Dugem privabilo približno sedemdeset ljudi. Srečanje je



Dva posnetka z nedeljskega predavanja prof. Poldinija o negativnih učinkih širjenja tujerodnih rastlin v Nadiških dolinah in naši deželi (Slike: Caterina Dugaro)

priredilo gibanje FreePlanine. Strokovnjak s področja botanike, ki je tudi dopisni član Slovenske akademije znanosti in umetnosti in sodeluje z italijanskim ministrstvom za okolje, je poslušalcem najprej predstavil tujerodne rastline, ki so razšir-

jene v naši deželi in Nadiških dolinah (na primer robinja). Nato je razložil, kako je mogoče zaustaviti njihovo nadaljnje širjenje, ter opisal negativne učinke, ki jih povzročajo te vrste rastlin. Med slednjimi so predvsem razne oblike alergij.

S pomočjo Lyons kluba Rožnik in v sodelovanju z Inštitutom za slovensko kulturo in Zavodom za slovensko izobraževanje

Skupina mladih iz Benečije na letovanju na slovenski Obali



“Upamo, da jim bodo ti dnevi minili v veselju, spoznavanju in prijetnem druženju.” Tako je pisal predsednik Lions klub Ljubljana Rožnik, ki je tudi letos omogočil letovanje mladim iz Benečije in iz Semiča v Beli krajini, v mladinskem centru v Pačugu blizu Pirana.

Inštitut za slovensko kulturo skupaj z Zavodom za slovensko izobraževanje že nekaj let sodeluje z Lyons klub Rožnik za pripravo poletnega centra na morju, kjer imajo otroci priložnost spoznati nove prijatelje in okrepiti svoje znanje slovenščine s krajšim tečajem.

“Prisrčno se zahvaljujemo predstavnikom kluba in upamo, da bomo še skupaj sodelovali pri takih uspešnih pobudah,” pravijo predstavniki Inštituta za slovensko kulturo.

Pesniške besiede, ki spominjajo na življenje beneških minatorju

V Bardu Claudio Trusgnach predstavu sojo zbirko



Tle blizu del publike, gor na varh an moment predstavitve, tle z dol Claudio Trusgnach podpisava soje bukva

on zbrau besiede, pač pa, de "one so mene izbrale an peljale do tle, da bi spet čuti tisto, kar so čutili vsi tisti, ki so muorali iti po sviete, ne zak so tiel, pa zak so bli odganjani".

Na koncu je Bruna Zuccolin, ki na Deželi skarbi za rojake v tujini, poudarila vlogo Zveze slovenskih emigrantu an potrebo, de se stiki med emigranti an rodno zemljo ne zgubijo.

Šteram tamè

Gor na vasi tu tamnenem štermu čista skrita uoda se smeje kar vide tuoj obraz pruo t plavemu nebu.

Parjatelj moji tle šteram mine je takuo velik, glabok, de vsi kupe se notar zgubmo.

On požgerja tu njega želodec človeike močne an zdrave. Potle iz sebe meta, kupe z bolečem karbonam, puot an kri ljudi za zmieram trudni an buni

Claudio Trusgnach

"San pru veseu bit tle donas". S telimi besiedami, po slovensko, je Claudio Trusgnach začel svoj kratki pa občuten govor na predstavitvi njega pesniške zbirke "Ja, zaries, puobič, takuo je bluo an dan", ki jo je Zveza slovenskih emigrantu - Slovenci po svetu izdala an predstavlja v nediejo, 28. luja, v Bardu na Prazniku emigranta.

Trusgnach se je rodil blizu Liegeja, kjer šele živi. Njega oča je biu iz Trušnjega, mat pa iz Špietra. V Belgiji so daržal majhano 'kantino', kamar so hodili naši beneški rudarji. An predstavitvi so najprej parnesli svoj pozdrav direktor Zveze Renzo Mattelig, predsednik Dante Del Medico an župan iz Bar-

da Guido Marchiol. Zbirko, ki je trojezična (v slovenskem narečju, v italijanščini an francoščini), je predstavu pesnik Michele Obi, ki je med drugim poudariu dva elementa poezij, ki so seveda posvečene dielu an trudu Benečanu, ki so muorli zapustit sojo zemljo za iti dielat v belgijanske rudnike. Tela dva elementa sta čarna barva (pesnik piše o čarni zverini, čarni vasi, čarnem miestu; pa tudi v fotografijah, ki so v bukvah, tiste ki te narbuj pade pod uoč so čarni obrazi minatorju) an kontrast, v besiedah an fotografijah, med beneško zemljo an tisto, kjer so emigranti živeli.

Trusgnach je pa poviedu, de nie



Conferenza e visita al sito archeologico nei pressi di Biacis

Prima del castello di Ahrensparg un insediamento dell'età longobarda

La scoperta dei luoghi storici, attraverso la ricostruzione ed un sistema di visite, può rappresentare una valida opportunità di sviluppo, specialmente in una zona come le Valli del Natisone a cui la storia ha imposto, in un passato più recente, una situazione di chiusura e di abbandono.

Ne è convinto il presidente del consiglio regionale Franco Iacop, che sabato 27 luglio ha preso parte alla visita in cantiere del castello di Ahrensparg, presso la chiesetta di san Giacomo di Biacis, nel comune di Pulfero.

La visita è stata preceduta da una spiegazione dello stato dei lavori. Massimiliano Francescutto, che assieme a Laura Biasin ha coordinato la campagna archeologica per conto dell'Università di Udine, ha raccontato, anche con immagini, gli inizi e gli sviluppi di una ricerca voluta dal proprietario del terreno, Zuan Pieri Biasatti, che ha totalmente finanziato le opere.

Si è partiti da un residuo di torre, per scoprire a poco a poco parti semisotterranee di un castello menzionato a metà del 13° secolo, e distrutto nella seconda metà del secolo successivo, anche se nell'area la frequentazione dell'uomo è arrivata sino alla seconda metà del 16° secolo.

Antecedente la presenza del castello, ed è questa forse la scoperta più rilevante, esi-

Il sindaco di Pulfero Piergiorgio Domenis, assente sabato all'incontro presso il castello di Ahrensparg per altri impegni, non ha avuto alcuna richiesta ufficiale di apertura di una struttura ricettiva specializzata in cucina valligiana presso il maniero. Un progetto del quale ha avuto comunque sentore. "Tutto quanto riguarda quelle opere è in mano alla Soprintendenza per i beni architettonici e archeologici del Friuli Venezia Giulia, in ogni caso le autorizzazioni per i lavori riguardano solo la torre e la casetta che esisteva già, non l'eventuale ricostruzione del castello." Ricostruzione che, parzialmente, è però già iniziata.

Sarebbe sempre la Soprintendenza a doversi pronunciare su una richiesta di apertura di una trattoria, in un'area che però ricade nella zona omogenea A1, ovvero di tutela.



steva però già un insediamento risalente all'epoca longobarda, tra il quinto e sesto secolo.

Gli scavi archeologici hanno permesso di trovare una serie di livelli del castello con una

quantità di reperti notevole. Nel frattempo alcune opere hanno interessato la torre, completamente ricostruita sino alla copertura, e lo stesso castello. "Fondi per fare ricerca in Italia ce ne sono sempre meno, trovare un privato cittadino che fa da mecenate per l'Università è un fatto unico", ha concluso Francescutto.

Durante l'incontro sono intervenuti anche Sergio Gelmi di Caporiacco, presidente del Consorzio per la salvaguardia dei Castelli storici del Friuli Venezia Giulia, Simonetta Minguzzi dell'Università di Udine e l'architetto Riccardo Strassoldo, che sta dirigendo i lavori.

Ad animare la giornata con rappresentazione e armeggi è stato il Gruppo Storico Boiani di Cividale. (m.o.)

A sinistra Franco Iacop e Zuan Pieri Biasatti, sopra una parte del castello di Ahrensparg oggetto della ricerca archeologica

Dai “particolari dialetti” alla tutela “solo elargendo denaro”

C'è tanto da lavorare e non solo per attuare leggi e garantire diritti

C'è chi ricorda, come è giusto che sia, che la tutela delle minoranze è un principio fondamentale della Costituzione della Repubblica italiana e c'è chi attacca i diritti linguistici, il loro riconoscimento e il loro esercizio con pressapochismo e luoghi comuni, dietro i quali si intravedono pulsioni nazionaliste, ignoranza e supponenza.

Lo scorso 18 luglio è stata pubblicata la sentenza n. 215/2013, con la quale la Corte Costituzionale si è espressa contro quelle bizzarre limitazioni alla tutela delle minoranze linguistiche introdotte dalla “spending review” un anno fa. La Consulta ha autorevolmente confermato l'inconsistenza giuridica e sostanziale della distinzione, introdotta dal decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, tra minoranze “di lingua madre straniera” e altre di rango inferiore perché caratterizzate, secondo la Relazione Tecnica che accompagnava il provvedimento e in spregio alla legge statale 482/99, da “particolari dialetti” come “il friulano, l'oc-

Intant che la Cort Costituzionâl cuntune sô sentence e mostre che une part de “spending review” e jere discriminatorie cuintri de comunitât furlane, su la stampe e in Consei regionâl si va dilunc a meti cuintri lenghis e dirits

citano e il sardo”. La Corte Costituzionale ne ha altresì sottolineato la natura discriminatoria, in particolare nei confronti “della lingua e della comunità friulana”.

Negli stessi giorni sulle pagine de Il Fatto Quotidiano è comparso un articolo che si scagliava contro l'insegnamento del «dialetto» (sic!) friulano a scuola e contro i presunti costi eccessivi della tutela, contrapponendo la pretesa inutilità della lingua friulana all'utilità della lingua inglese: sembrava di leggere Libero, Il Giornale o L'Espresso di qualche anno fa. Contemporaneamente argomentazioni simili sono state presentate in Consi-

glio regionale a sostegno di un emendamento proposto dai consiglieri del M5S, con un surplus di indecente contrapposizione tra diritti fondamentali ed in particolare tra i diritti linguistici e quelli de-

gli studenti disabili. L'iniziativa consigliare ha ricevuto diverse critiche e ciò ha spinto la consigliera Eleonora Frattolin a diffondere una lettera nella quale, allo scopo di chiarire al meglio la posizione di quell'iniziativa, ha attaccato “doti deliri” a favore del plurilinguismo illustrando curiose teorie sulle lingue, sulla didattica, sull'Europa e sulla democrazia, sintetizzate in alcune domande: “Perché le minoranze linguistiche dovrebbero essere tutelate solo elargendo denaro? Non sanno esse muoversi da sole? Gli viene forse impedito?”.

Sono frasi che si commentano da sole, nelle quali si colgono profonde affinità con i concetti espressi dall'allora sottosegretario all'Economia, Gianfranco Polillo, celebre anche per gli elogi pubblici alle “cose buone” fatte da Mussolini sino al 1935, secondo cui la tutela delle minoranze era solo una “questione di oneri aggiuntivi”.

Sarebbe meglio porsi altre domande: sull'effettiva attuazione delle leggi di tutela in vigore e sulla creazione di una scuola multilingue adeguata a formare cittadini plurilingui, in linea con gli standard europei. Ed operare di conseguenza.



Il 2 agosto al Parco del Cormôr una festa-concerto per la “radio libare dai furlans”

“Viva Onde Furlane” perché Onde Furlane viva

È nuovamente tempo di “Viva Onde Furlane”. La festa-concerto di autofinanziamento per la “radio libare dai furlans” quest'anno cambia stagione e si trasferisce a Udine nell'ambito di “HomePage Festival”. L'appuntamento con l'evento organizzato dall'associazione “Lenghis dal drâc - Amis di Onde Furlane” è infatti fissato per venerdì 2 agosto al Parco del Cormôr con inizio ufficiale alle 20.

Sul palco i dj set firmati Abrasive e Hybrida e l'animazione pungente dei Cjastrons si alterneranno ad un confronto ad alta intensità sonora: sarà l'occasione per rivedere dal vivo nella loro più recente reincarnazione “jazzfolkfunk” gli Arbe Garbe, da più di tre lustri garanzia di potenza ed energia, e l'accoppiata d'eccezione formata dal bluesman Fabian Riz e

dallo spaziale Orko Trio, che presenterà alcune anticipazioni del suo album d'esordio, di prossima uscita con l'etichetta discografica “Musiche Furlane Fuarte”.

Il tutto naturalmente per sostenere Onde Furlane e la cooperativa Infrimazione Friulana che della radio è l'editrice. Tempo fa il pluripremiato poeta Pierluigi Cappello ri-



Fabian Riz

cordava: “Onde Furlane ha una funzione fondamentale: di testimonianza, di resistenza e di moltiplicatore culturale. Se godesse di un sostegno economico proporzionale alla quantità di idee e di energie che

produce e che aggrega, sarebbe ricchissima”. Purtroppo, soprattutto dal 2010, a causa dei pesanti tagli effettuati dalla Regione ai fondi dedicati alla tutela della lingua friulana, tutto ciò che è e che fa Onde Furlane è a rischio di ridimensionamento o addirittura di sparizione. Per questa ragione è nata “Viva Onde Furlane”: perché Onde Furlane viva. Per questo tutti sono invitati a partecipare: ingresso libero e “ufierte obleade”. Per saperne di più: www.ondedefurlane.eu.

Vinars ai 2 di Avost a Udin li dal Parc dal Cormôr e torne “Viva Onde Furlane”. Une serade di gale cun musiche e animazion là che par tirâ dongje fonts a pro de “radio libare dai furlans” e de sôs tantis ativitâts a saran Arbe Garbe, Fabian Riz cun Orko Trio, i Cjastrons e i dj-sets di Hybrida e Abrasive

in collaborazione con / v sodelovanju z / in colaborazion cun

RADIO ONDE FURLANE

90.0 Mhz Udin, Gurize, Basse Furlane e Friûl di mieç, 90.20 | 106.50 mhz Cjargne | 96.60 Colonia Caroya (Argentina)



Gnovis azions par slargjâ il galês su Wikipedia

Wikipedia Cymraeg, la version di Wikipedia par galês, intal zîr di dis agns e à svilupât su par jù 100 mil paginis e in di di vuê e à plui di doi milions e mieç di contats al mès che pal 80% a rivin di un public tra i 16 e i 24 agns. Par une lenghe minorizade si trate di risultâts no di pôc, ma chel istès si à decidût di inviâ gnovis azions par fâ ancjemò miôr. Pe prime volte al è stât nomenât un responsabil che cumò al è daûr a zirâ il Gales par cjatâsi cun societâts, associazions e grups par slargjâ il numar dai colaboradôrs di cheste enciclopedie popolâr. Si è po daûr a tratâ cu la Academie Galese pe Enciclopedie par che e rindi disponibil il so materiâl sore nuie pai utents di Wikipedia. Par incressi il materiâl visîf inveit e je stade contatade la Librarie Nazionâl dal Gales che e à za metût a disposizion 2.000 fotografis dai siei archivis storics e in avignî e podarès alçâ cheste cifre a 120 mil.

Evropska listina o jezikih, v Srbiji potrebni dodatni koraki

Evropski svet je objavil svoje drugo poročilo o izvajanju Evropske listine o deželni in manjšinskih jezikih v Srbiji. Avtorji vladi priznavajo trud, ki ga je vložila za priznanje manjšinskih jezikov, obenem pa poudarjajo potrebo po nadaljnjih korakih. Poročilo vsebuje tudi poziv, naj se zagotovita raba manjšinskih jezikov v sodstvu in uporaba lastnih imen ter tradicionalnih toponimov in naj se poveča obseg didaktičnega materiala v teh jezikih. Vlada mora prispevati k širjenju strpnosti do manjšinskih jezikov in kultur v družbi. V Srbiji so zaščiteni albanski, vlaški, bosanski, bolgarski, bunjevski, češki, hrvaški, makedonski, romski, romunski, rutenski, slovaški, nemški, ukrajinski in madžarski jezik.



La tv gaeliche de Scozie e va dilunc a cressi

Daûr dal ultin rapuart uficiâl su la ativitât di BBC Alba, il canâl televisîf par gaelic scozês che al à tacât la sô ativitât intal 2008, la dade 2012 - 2013 e je stade la miôr pai dàts di scolte. Il numar dai spettadôrs al è di fat cressût di 436 mil a 637 mil par setemane (dal 10,6% al 15,6% de audience total). A cressi però e je stade ancje la vision par mieç dai gnûfs imprescj tecnologjics, tant che iPlayer, là che lis visions di programs a son stadis cuasi il dopli dal an prime. Il rapuart al segnale però ancje i ponts là che si à ancjemò di lavorâ parsore tant che la incressite dai programs par fruts e la mancance di seriis dramatchis originâls. Par Maggie Cunningham, presidente de MG Alba che e gjestis il canâl in lenghe gaeliche adun cu la BBC, par fâ cressi ancjemò BBC Alba lis prioritâts a son leadis al svilup di materiâi multimediâi, di programs par fruts e di seriis gnovis.

Na postaji v Strasbourgu tudi sporočila v alzaščini

Na železniški postaji v Strasbourgu so otvorili novo večjezično storitev: med vključenimi jeziki je tudi nemška različica, ki jo govorijo na tem območju. V zadnjih dneh je tako iz zvočnikov na postaji mogoče slišati dobrodošlico in vrsto za potnike koristnih informacij tudi v alzaškem jeziku. To storitev, ki predstavlja lepo novost za Francijo, bodo v kratkem uvedle tudi druge postaje v Alzaciji.

s prve strani

Obisk slovenske ministrice v Terški dolini se je začel s sprejemom na županstvu. Deželna predsednica Serracchiani je se je zahvalila Tini Komel za »izreden, učinkovit, iskren in konstruktiven« sprejem, ki ga je bila pred nedavnim deležna v Ljubljani. Visokima predstavnicama FJK in RS sta ravnatelj in predsednik Zveze slovenskih izseljencev, Renzo Mattelig in Dante Del Medico, predstavila zgodovino in razmere Beneške Slovenije, iz katere se je po vojni, zaradi napačnih političnih izbir (»tudi ali predvsem zaradi prisotnosti Slovencev«), izselilo ogromno ljudi. Povedala sta tudi, da je bila prva zahteva Zveze že ob ustanovitvi leta 1968 »delo doma in šola v slovenskem jeziku«.

V Terski dolini menijo, da bi bila ustanovitev krajevne dvojezične

Deželna predsednica Debora Serracchiani in slovenska ministrica Tina Komel spodbujata in podpirata čezmejno sodelovanje

šole, za katero so predstavili prošnjo že pred dvema letoma (a niso še prejeli odgovora s strani pristojnih oblasti), ključnega pomena za ponovno oživitve doline. Obiskovali pa bi jo lahko tudi otroci iz družin, ki živijo v 10 kilometrov oddaljeni Čenti.

Župan Občine Bardo Guido Marchiol je ob že omenjenih zahtevah poudaril, da je v dolini potrebno ljudem nuditi in ne zmanjševati, kot se to danes dogaja, storitve (javni

prevoz); urediti širokopasovni internetni dostop; okrepiti delovanje krajevnih uprav in podpirati njihovo sodelovanje; nuditi davčne olajšave podjetnikom in izvesti zemljiško reformo, ki bi omogočila kmetovanje.

»Med hribovitimi območji naše dežele - je ugotovila predsednica Serracchiani, ki je odgovorna za gorata območja -, so bile Terske doline najbolj prepuščene samim sebi. Današnje srečanje pa dokazuje,

da je mogoče izpeljati čezmejno sodelovanje v turističnem sektorju, na področju povezav in infrastrukture ter postaviti temelje za razvoj teritorija.« Glede dvojezične šole je predsednica obljubila, da bo zadevo preučila, in hkrati dodala, da verjame v večjezično izobraževanje (»v katerega smo doslej premalo vlagali«), ki nam lahko omogoči, »da naša dežela postane bolj kompetitivna.«

Ministrica Tina Komel je izpo-

stavila, da smo na relaciji odnosov med Slovenijo in Italijo priča »novi komunikaciji«, ki gre v smer večjega povezovanja in vsekakor dobro obeta. »To je čas za predstavitev novih idej in projektov ter za uresničitev zastavljenih ciljev.« S čezmejnimi projekti je treba pohiteti, saj je programiranje 2014-2020 tik pred nami.

S predlogom Serracchiani je glede ustanovitve skupine, ki bi jo sestavljali župani in izvedenci z obeh strani bivše meje in bi morala začrtati čezmejno sodelovanje med Tersko in Soško dolino, so se udeleženci srečanja strinjali.

Deželni svetnik Cristiano Shaurli je opozoril tudi na važnost ohranjanja kontinuitete pri tkanju čezmejnih stikov, »saj je drugače težko pridobiti sredstva iz evropskih skladov.« ARC/MCH

Glasba in likovna umetnost poživili Planet Bardo

Z odprtjem slikarske razstave in tradicionalnim Praznikom emigranta se je v Bardu zaključil kulturni teden v znamenju glasbe in likovne umetnosti. V soboto, 27. julija, se je namreč zaključila tretja likovna kolonija Alpe-Jadran, v okviru katere je v Terski dolini gostovalo sedem umetnikov iz Italije, Slovenije in Avstrije, ki so v teh krajih dobili navdih za nove umetnine in so na platno prenesli to, kar je v njih vzbudilo bivanje v teh krajih.

Likovna kolonija je bila skupaj z glasbenimi večeri sestavni del prireditve Planet Bardo, ki že nekaj let predstavlja glavni kulturni

dogodek poletja v Terski dolini.

Tudi letos so prireditve privabile lepo število obiskovalcev, ki so imeli možnost, da spoznajo lepote teh krajev. Dobro obiskan je bil tudi kulturni večer, ki je bil posvečen krajevnim narečjem in manjšinskim jezikom (med drugimi sta se ga udeležili tudi ugledni gostiji, slovenska ministrica Tina Komel in deželna predsednica Debora Serracchiani). Protagonisti koncerta so bili skupine, zbori in pevci iz Terske, Karnajske in Rezijske doline, pridružili pa so se jim tudi prijatelji iz Furlanije oziroma Karnije ter čezmejna glasbena skupina AP Group.



REZIJA/RESIA

Sabato 27 luglio nell'ambito del festival internazionale Acqua di Acque

Serata di poesia a S. Giorgio/Bila

La poesia per disegnare una nuova geografia. Dove non esistono i limiti posti dai confini, statali e mentali e nemmeno dai pregiudizi, dove il centro diventa periferia e la periferia centro. Dove le diversità di voci, suoni e armonie si incontrano, si intrecciano, si rispettano e sostengono a vicenda. Perché ciò che conta è la poesia vera, autentica, che può nascere ovunque e si può ascoltare in ogni luogo, in osteria, in un parco o una piazza, in riva al mare o sulle sponde di un fiume.

È un po' questo il festival internazionale itinerante di poesia Acqua di Acque, promosso dall'associazio-



ne Culturaglobale di Cormons che sabato, 27 luglio, ha fatto tappa a Resia presso l'osteria La speranza di San Giorgio/Bila.

L'iniziativa, che quest'anno è de-

dicata al poeta Amedeo Giacomini, è stata presentata da Renzo Furlano, mentre i giovanissimi musicisti resiani, Rudi Zanetti con la citira e Francesco Coss con la bunkula, hanno creato nel corso della serata la magica atmosfera della tradizione resiana e catturato l'attenzione dei presenti, impegnati nella cena. Molto più "ingrato" è stato il compito dei poeti che si sono succeduti al microfono: Andreina Trusgnach (valli del Natisone), Claudia Salamant (valle dello Judrio), il pordenonese Roberto Cescon, Marialisa Trevisan (Gorizia) che scrive in italiano e bisiaco e Silvana Paletti, autentica voce poetica di Resia, che scrive in resiano (a volte anche in friulano e sloveno).

Alla serata ha porto un breve saluto in sloveno ed italiano Iole Namor a nome dell'Istituto per la cultura slovena - Inštitut za slovensko kulturo di S. Pietro al Natisone che con la sua attività abbraccia tutto l'area di confine del Friuli ed è nato per dare forza alla voce slovena della nostra terra in tutte le sue varianti ed espressioni locali, perché tutti siamo orgogliosi di questa nostra preziosa eredità, per farla conoscere e per promuovere la conoscenza di altre lingue e culture minoritarie.

Prossimo appuntamento con Acqua di Acque il prossimo 31 agosto a Prosenicco (Taipana).

REZIJA/RESIA

Da Ladina a Ta-na rouni in omaggio a Matteo

Il sentiero di Matteo è un bel percorso (ad anello in due varianti, una più breve che scende attraverso Coritis/Korito, ed una più lunga), che ri-

calca antichi sentieri sopra il paese di Stolizza, tracciati con perizia da chi li ha attraversati nel corso dei secoli sempre con un grande peso sul-

la spalle, sia in salita che in discesa e facendovi salire e scendere anche gli animali. Perché alcuni stavoli erano abitati tutto l'anno. È stato istituito dall'associazione ViviStolizza per ricordare Matteo, lo sfortunato escursionista che nel 2008 ha perso la vita sul versante resiano del Canin.

Domenica 28 luglio, un piccolo gruppo di escursionisti ha accolto l'invito dell'associazione ViviStolizza e lo ha percorso accompagnato da Giancarlo, un uomo molto esperto che conosce quell'ambiente palmo a palmo e che con grande garbo ci ha fatto conoscere anche aspetti della vita contadina del passato.

Si parte da Ladina dove seguendo le indicazioni si scende verso il greto del torrente Resia. Dopo un paio di ripide discese si costeggia il corso d'acqua che scorre incassato tra alte pareti. Si attraversa un rio secondario giungendo poi alla passerella sul rio Sart. Da qui inizia la salita, ripida all'inizio, poi più dolce. Si cammina tra ampie macchie di erica, in

boschi di faggi eleganti, un bel tratto del percorso si snoda su una strada sterrata fino ad una piana Ta-na rouni (m 1078) con i suoi stavoli, uno dei quali ristrutturato, che è il nostro obiettivo. Da qui si gode una bella vista sulla val Resia e sul Canin, si tira il fiato e si riprende il cammino per il ritorno, attraversando nuovamente un bosco di faggi. Si scende fino al torrente, si risale a Ladina.

Nella baita dell'alpino a Stolizza c'è stata poi la calda accoglienza di Giuliano Fiorini e degli altri membri di ViviStolizza, il saluto dei genitori di Matteo ed il meritato ristoro.

Il sentiero di Matteo e Ta lipa pot sono due belle iniziative dell'associazione ViviStolizza che permettono di vivere bene e consapevolmente la montagna, ma anche di conoscere la cultura, la storia e l'ambiente della Val Resia. Ci parlano della volontà di Stolizza di mantenere l'ambiente ed assieme ad altre numerose iniziative denotano l'impegno per promuovere lo sviluppo del paese e della valle.



DOLINE/DULINE

Fino al 24 agosto attivo il servizio autobus nel Parco Prealpi Giulie

Sarà operativo fino al 24 agosto nel Parco Naturale delle Prealpi Giulie "BusSiamo nel Parco", il servizio di trasporto gratuito con navetta che viene incontro alla necessità di potenziare il sistema di trasporto pubblico nel territorio del Parco e di migliorare l'accessibilità, promuovendo pratiche di mobilità dolce e rispettosa dell'ambiente.

"BusSiamo nel parco" rientra infatti nel progetto CLIMAPARKS, che si concentra su cambiamenti climatici e gestione delle aree protette ed è attuato dall'Ente Parco in collaborazione con la SAF.

Sono quattro i percorsi che saranno attivi dal lunedì al sabato, previo il raggiungimento di un numero minimo di passeggeri.

Le prenotazioni si effettuano via email all'indirizzo info@parcoprealpigiulie.it entro le 16.00 del giorno precedente (venerdì per le corse del lunedì). Queste le tratte proposte: Tarcento - Uccia, Gemona - Sella Carnizza, Gemona - Malga Coot (al-

ternativo al precedente), Tarvisio - Pian della Sega (Chiusaforte).

Per il primo percorso è disponibile un autobus da 34 posti (numero minimo 10 passeggeri) che parte alle 9 o alle 15 dalla stazione ferroviaria di Tarcento e arriva a Uccia alle 10.20 o alle 16.20. I viaggi di ritorno sono alle 10.45 e alle 16.45. Partenze da Gemona (con autobus da 18 posti, numero minimo 6 persone) verso la Sella Carnizza o verso Klén, sotto Malga Coot, alle 9 e alle 15. Il tempo di percorrenza è di circa 1 ora e 20 minuti. Ritorno da Sella Carnizza alle 10.30 e alle 16.30, mentre da Malga Coot alle 10.35 e alle 16.35. Il servizio navetta tra Tarvisio e Pian della Sega si effettua con un autobus da 52 posti (numero minimo 10 passeggeri). Da Tarvisio si parte alle 9 e alle 15, la durata del viaggio è di circa 55 minuti. Rientro da Pian della Sega alle 11 e alle 17.

Info su orari e fermate sul sito: <http://www.parcoprealpigiulie.it/view.aspx?ID=ELE0001008&L=it>

REZIJA/RESIA

Naše pravice w saböto ta-na Solbici

W saböto 3 dni avošta na ne 6 populnë tu-w Wase ta-na Solbici cë se prazantät na pot ziz no lipo, domačo pravico. Pravica to jë ta od pitilina, od lise anu od uka. Po isej poti se cë morët vëdët ne lipe dizinje anu pa lajät iso pravico në köj po nes, ma pa po slavinski standard, po laški anu po niški. Dizinjei jë je naredila Erika Fabris.

Isö so paračale asočajun "Muzeo od tih rozajanskih judi", čirkolo "Rozajanski Dum" anu asočajun ViviStolizza.

Wžë lani ise asočajuni so bile naredile ino tako rič anu pravica jë ostala na vëdanjê več mišuw.

Litus cë bet Silvana Paletti anu cëjo bet pa pravice z Barda/Lusevere anu z Subida. Pravice cëjo pravil Luisa Cher anu Bruna Balloch po njeh, itako se cë morët pošlušet da kako rumunijo one, ka ni romunijo slavinske djalëte teköj pa mî izdë w Reziji.

Sabato 3 agosto alle ore 18.00 a Stolizza/Solbica nel primo borgo, detto Ves, si svolgerà l'evento "il Borgo Ves racconta una favola". Si tratta di un percorso che presenterà una delle numerose favole della tradizione locale. La favola ha come protagonisti il gallo, la volpe e il lupo. Come accade in molte fa-

vole, anche in questa troviamo una volpe affamata in cerca di ottimo cibo. Il gallo sarebbe di suo gradimento, ma...

I testi non saranno solo nella variante dialettale di Solbica ma anche in sloveno standard, in italiano ed in tedesco. La favola sarà pubblicata anche sul sito www.rezi-ja.com. All'evento parteciperanno anche Silvana Paletti, Luisa Cher da Bardo e Bruna Balloch da Subid che racconteranno alcuni racconti della loro tradizione locale. (LN)



Kultura & ...

Vičér go mez tartufe
v četrtek, 1. avgusta

Kobilja glava vabe na Solarje, kjer bo ob 20.30 Enrico Kocina guoril go mez tartufe, kje se jih ušafa an kuo se jih pobiera. V nediejo, 11. avgusta, ob 11.30, pa jih bota šli an pobierat s pisam. Zbirališče ob 11.30 na Razpotju pod cirkvijom na Krasu.

Concerto di Aleksander Ipavec
giovedì, 1. agosto

Presso l'Agriturismo Hlievis Aleksander Ipavec si esibirà alle ore 21.00 in un concerto in solitaria. Brevi sintesi presenteranno temi e origine dei brani. Il menù proposto dall'agriturismo dalle 12.00 alle 24.00 è il seguente: prosciutto alla bohemica con patate; per i vegetariani formaggi e verdure. Per informazioni e prenotazioni chiamare il numero 348 045 2677.

Mostra di fotografia
naturalistica nella Val Canale
dal 4 al 18 agosto

Presso il Palazzo Veneziano di Malborghetto verrà inaugurata domenica 4 agosto, alle ore 15.30, la mostra fotografica di Renato Pontarini e Lucio Tolar. Attraverso le immagini dei due fotografi naturalisti i visitatori potranno conoscere fiumi, pascoli e foreste, fino alle vette più alte del territorio dei tre confini, popolato da una fauna tra le più ricche e varie d'Europa.

Umetniški in spominski park
v četrtek, 8. avgusta

Kobilja glava prireja ob 18.30 na Razpotju na Krasu konferenco o možnosti ustanovitve umetniškega parka na Kolovratu. Po dvodnevem ogledu teritorija bodo mladi arhitekti Andrea Zufferli, Francesco Qualizza in Francesco Rossi ter hidrogeolog Gianpaolo Drolì predstavili svoje poročilo in predloge. Ob tej priložnosti bo župan Mario Zufferli izročil Guidu Zuodardu posebno priznanje za model dreške hiše, ki jo je uničil plaz leta 1952.

Šport & izleti

Incontro sul Gran Monte
sabato 10 agosto

Organizzato dall'ANA di Udine e Monteaperta/Viškorska in collaborazione con il Comune di Taipana/Tipana ci sarà il tradizionale incontro alpino presso il Rifugio sul Gran Monte/Velika lava che nella prima guerra mondiale era stato un ospedale militare. Quest'anno si celebra il centenario della sua costruzione.

Si sale a piedi da Viškorska (3 ore e 30 minuti), oppure da passo Tanamea (1 ora e 40 minuti) o in elicottero (check-in ore 9.30-10). Costo del biglietto 70 euro, solo andata o solo ritorno 40 euro. Alle 11.30 ci sarà la messa, seguirà il rancio alpino.

Info: Arturo 0432 790337 oppure Ivano 3351283752.

In cammino con il Cai Valnatisone
Domenica 11 e 25 agosto

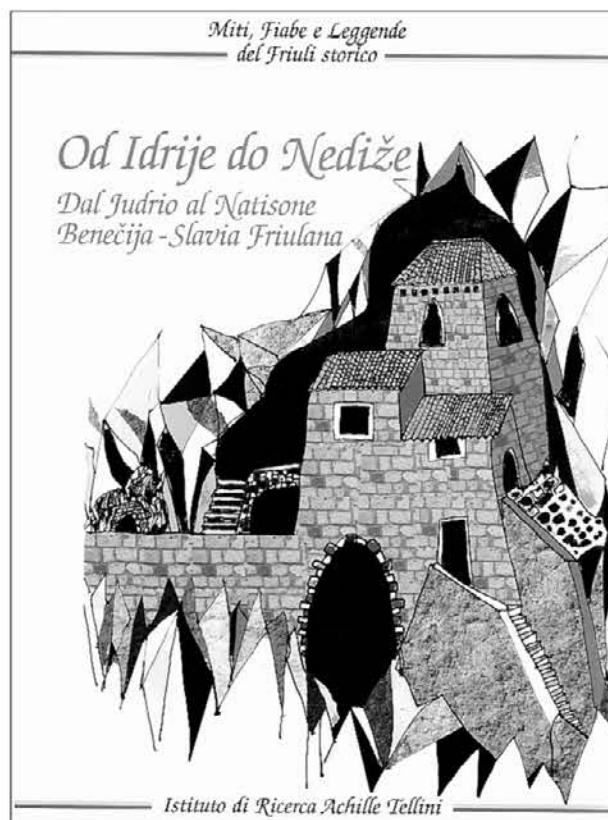
L'11 agosto escursione nelle Alpi Giulie, in programma il Cimone del Montasio (2379 m) e la Ferrata Norina. Dislivello 1.800 m e 7 ore di percorrenza in salita. Per EEA e EE.

Il 25 agosto escursione in pullman nelle Karavanke in Slovenia. Due itinerari dal passo di Ljubelj: il primo attraverso il tunnel del barone sino al Roblekov dom na Begunščici (rifugio), 2 ore e 30, 700 m di dislivello (E); il secondo alla vetta della Begunjsča in 3 ore e 1.000 m di dislivello (EE).

Capogita: Gregorio 331 8195105. Prenotazioni (Franca 340 6429420) entro il 20 agosto.

S Srebrno kapljo na Koroško
v soboto, 24. avgusta

Srebrna kaplja organizira avtobusni izlet na Koroško. Ogledali si boste lahko Celovec/Klagenfurt, Beljak/Villach in grad Landskron, kjer potekajo predstave z orli. Odhod iz Špetra ob 7. uri, povratek je predviden okrog 21. ure. Cena izleta (prevoz in kosilo) znaša 39 evrov. Informacije in prijave do sobote, 17. avgusta, pri INAC (0432 703119) ali pri članih upravnega odbora.



Approfondimenti

La Rožinca di un tempo
rivive a Cras di Drenchia

La Rožinca, festa dell'Assunta, è sempre stata la più attesa e seguita. La tradizione e i riti che la accompagnano, e che quanti hanno dovuto lasciare le valli del Natisone serbano ben vivi nella memoria, sono ancora praticati. Anzi, negli ultimi anni stanno rifiorendo grazie all'impegno di associazioni e volontari. A Drenchia è stata l'associazione Kobilja glava a rivitalizzare la Rožinca. Così è ripresa la tradizione degli snopici, mazzi di fiori selvatici che vengono benedetti e poi utilizzati per proteggere case, edifici rurali e campi. Sono fatti con i fiori tradizionali della Madonna che oggi, in seguito ai mutamenti dell'ambiente, è difficile trovare o si tratta di piante protette che vengono pertanto anche coltivate in vaso.

Il primo incontro con la Rožinca 2013 di Cras di Drenchia è in programma mercoledì 14 agosto, alle ore 16, a Solarje dove, in collaborazione con l'associazione Srebrna kaplja, prepareranno gli snopici, i mazzetti di fiori per la Rožinca. Alle 18 la ricercatrice e narratrice Ada Tomasetig presenterà favole e racconti della tradizione proprio di quel territorio.

Il giorno della Rožinca, giovedì 15 agosto, alle ore 11, presso la chiesa di S. Maria Assunta a Cras ci sarà un'esposizione di oggettistica e dolci (gubanca, kolači, torte, štrukeljci). A mezzogiorno ci sarà la messa solenne, cantata dal coro Rečan, seguita dalla pro-

Ka nam prave Velika jama,
v centru za obiskovauce na Vartači
vičér s pravcami an legendami

Zadruga La Sorgente organizzava in sodelovanju z Istituto per la slovenska kultura iz Špietra posebno vičér s pravcami in legendami z naslovom "Cosa ci racconta la Velika jama / Ka nam prave Velika jama". V centru za obiskovauce na Vartači, v petak, 9. vošta, ob 20.30 nam bojo pravli stare pravce, mite an legende Luisa Battistig, Giovanni Coren, Renzo Gariup an Ada Tomasetig, ki je napravla bukva pravc «Od Idrije do Nediže / Dal Judrio al Natisone», ki jo bojo predstavili le tisto vičér.

V XII. bukvi zbirke "Miti, Fiabe e leggende del Friuli storico" od Istituto A. Tellini taz Manzana, ušafamo 578 pravc, mitov an legend, ki jih je pravlo 68 informatorju iz 47 vasi Nediških dolin, Idarske doline an vasi Tamoris an Čaniebola. Ada Tomasetig jih je zapisala v slovenskem dialektu, ki so ga guoril informatorji, an je poskarbiela an za prevod, traducion v italijanski izik. Giacinto Iussa je naredu ilustracije, številne fotografije pa so od fotografa Graziana Podrecca an iz privatnih arhivov.

Franco Qualizza - Bernad bo pa vse arveselju sojo harmoniko.



cessione e dalla benedizione degli snopici.

Seguirà - e questa è la novità di quest'anno - a Cras all'aperto (in municipio in caso di maltempo) il pranzo tradizionale della Rožinca di un tempo con musica. L'evento ha il patrocinio del Comune di Drenchia.

Kazanjë anu librin
za 300 lit carkve

Cirkuw ta ta-na Ravanci jë mati od wsëh carkvi tu-w Reziji. So prasle 300 lit od ko so se rivale dila carkve tekôj jo vidimo našnji din. Cirkuw ma no bogato storjo. Na ma pa karjê tih lipi, sveci riči. Na mala pâr od isêh cê bet na vidanjê za spomanot ise 300 lit. Isô to jë pa za spomanot ano zahwalit wse naše jüdi ka ni so skarbali za iso lipo cirkuw. Kazanjê cê se oğat 5 dnuw avošta anu na cê ostât na vidanjê dardu Male miše, 8 dnuw sa-tembarja. Iti din cê bet pražantân pa da lipi librin ziz storjo od ise naše carkve, ka jë ga napisal Sandro Quaglia. Kazanjê anu librin ceta pražantât Lui-gia Negro Ojskina Šimiljonawa, prešident od asočajuni Muzeo od tih rozajanskih judi anu Giorgio Banchig za asočajun don Eugenio Blanchini, ka jë pomagala naredit librin. Za naredit kazanjê anu librin jë parvidinala asočajun Muzeo od tih rozajanskih judi wkop ziz to ravanško carkwo.

Eventi estivi in Val Resia, tra natura e tradizione

Un agosto ricco di iniziative

Sarà un agosto pieno di eventi quello della Val Resia. Si parte già il prossimo fine settimana. Sabato 3 agosto, alle ore 11.00, sarà inaugurato il "Belvedere Roberto Buttolo", uno spazio panoramico a cui è stato dato il nome di un giovane di Stolvizza prematuramente scomparso.

Sia sabato che domenica è in programma a Stolvizza la 36. "Festa alpina" a cura del gruppo Alpini "Sel-la Buia" di Stolvizza.

Domenica 4 agosto nel pomeriggio festeggeranno anche a Coritis con la tradizionale sagra.

Sabato 10 agosto, alle ore 20.00 partenza per l'escursione notturna guidata sul sentiero "Ta lipa pot", un'iniziativa che viene ripetuta ormai da dieci anni e che vuole festeggiare la notte di San Lorenzo, la notte delle stelle cadenti. Novità di quest'anno la presenza sul percorso della "Casa Resiana", una nuova

struttura che accoglierà gli escursionisti con una grande festa di musica, ballo resiano e pastasciutta.

Sabato 10 e domenica 11 agosto si terrà a Stolvizza la manifestazione "La nostra terra - Terra di arrotoni", una proposta di prodotti locali in bella mostra nei cortili del paese. Protagonista indiscusso sarà lo "strok", l'aglio resiano. I turisti potranno anche affilare gratuitamente forbici e coltelli grazie agli arrotoni che si esibiranno lungo le strade di Stolvizza. Il programma prevede iniziative dedicate allo sport, al tempo libero, alla cultura e musica resiana e soprattutto ai prodotti tipici agricoli ed artigianali. Il Gruppo folkloristico Val Resia gestirà nell'ambito della manifestazione anche un proprio stand in località Kikej.

Martedì 13 agosto, presso il centro culturale Rozajanska Kulturna Hiša a Ravanca/Prato di Resia, ver-

rà inaugurata la mostra fotografica "Teri: luoghi e costumi". Rimarrà aperta fino al 25 agosto tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20. Per la Šmarna miša orario continuato dalle 11 alle 20.

Il 15 agosto, nell'ambito dei festeggiamenti tradizionali della Šmarna miša, è prevista, dopo le ore 20, anche un'esibizione del Gruppo folkloristico Val Resia.

Domenica 18 agosto alle ore 9.00 arriva l'appuntamento con la manifestazione regionale "Estate nei sentieri di Stolvizza". Sono previste escursioni su tutti i tracciati curati dall'Associazione ViviStolvizza: "Ta lipa pot", "Il sentiero di Matteo", "Vertical Kilometer", e "Pusti Gost - Sulle tracce del passato" che sarà ufficialmente aperto proprio in quella data, quando verrà inaugurata anche la nuova passerella sul fiume Resia.

Sempre domenica 18 agosto, ma a Oseacco/Osojane, si terrà la Festa del Frico resiano. In serata è prevista anche un'esibizione dello storico gruppo di danzatori e suonatori resiani.

A Tipana concerto
di Ferragosto

Ritorna, dopo un anno, a Taipana il tradizionale concerto musicale di Ferragosto, eredità dei compianti don Mario Totis, storico parroco dei paesi del Gran Monte, e del maestro Renato Della Torre, che l'avevano originato e fatto crescere, riuscendo a farlo inserire per tre anni nei principali appuntamenti musicali della Provincia di Udine. In loro onore, la Polisportiva di Taipana, in collaborazione con Pietro Dore, ha organizzato l'evento, inserendolo nel programma dei festeggiamenti di Ferragosto. Giovedì 15 agosto, alle 18, nella sala consiliare, si esibiranno i maestri David Giovanni Leonardini (pianoforte) e Sebastiano Zorza (fisarmonica). La manifestazione gode dell'appoggio del Comune, con il sindaco Elio Berra che si dimostra sempre sensibile agli aspetti culturali, e l'assessore Roberto Bassi che ha reso possibile il suo rilancio.

ABC Tolmin zmagovalec 32. nogometnega turnirja na Livku

V finalu je po enajstmetrovkah premagal Sočo iz Kobarida - Četrto mesto za beneško ekipo Zeliščna masaža



Zmagovalci 32. nogometnega turnirja na Livku, ekipa ABC Tolmin



Beneška ekipa Zeliščna masaža iz Sovodnje se je morala zadovoljiti s končnim 4. mestom

Bila je že skoraj tema, ko se je zaključil finale 32. turnirja v mallem nogometu na Livku med ekipama ABC Tolmin in Soča iz Kobarida. Za določitev zmagovalca je bila potrebna dolga serija enajstmetrovkah, saj se je redni del zaključil z neodločenim izidom 1:1. Kobaridska ekipa je zgrešila petnajsto enajstmetrovko, tako da so se zmage veselili Tolminci.

V tekmi za 3. mesto je 'Zeliščna masaža' iz Sovodnje po enajstmetrovkah 11:10 premagala Alitra. Odločilen za poraz beneške ekipe je bil neuspešno izveden "cucchiaio": naš igralec je skušal kot Totti presenetiti vratarja nasprotnikov, ki pa se ni pustil ukaniti.

V teh vročih dneh je bil Livek vsekakor pravi kraj za osvežitev in zabavo, za kar nosijo zasluge Športno društvo Livek in domačini, ki so spet poskrbeli za prijetno srečanje med ljudmi iz Benečije in Posočja.



Drugouvrščena Soča iz Kobarida



Ekipa Alitra, ki si je po enajstmetrovkah zagotovila 3. mesto

Campionato nazionale ANA, a Pulfero nel Trofeo Franco Iussa trionfa Cividale/A

Si è disputato domenica 21 luglio a Pulfero, in località Podpolizza, il 41. campionato nazionale A.N.A. di marcia di regolarità in montagna a pattuglie, organizzato dalla locale Sezione, in collaborazione con la Sezione di Cividale. Al via 142 pattuglie arrivate a gareggiare dalle diverse regioni italiane.

Al primo posto della classifica generale si è piazzata la pattuglia di Vicenza (Cecchetto - Comberlato - Micheloni), al secondo posto Brescia (N. Balduchelli - M. Balduchelli - Facchini); terza Bassano (Silvestri - Frison - Gnesotto).

La prima pattuglia ducale Cividale/A si è classificata all'ottava piazza e quarta di

categoria A: Massimiliano Iacuzzi - Pietro Boga - Stefano Tomasin; 33. e 18. di categoria B Cividale/E: Paolo Chiabai - Gabriele Trusgnach - Roberto Marinig (nella foto in basso a sinistra); 53. e 21. di categoria A Cividale/F: Stefano Rossi - Michele Canalaz - Marco Marinig

(nella foto in basso a destra); 68. e 43. di categoria A Udine: Silvio Petris - Mario Petris - Roberto Scunich; 98. e 66. di categoria B Cividale/D: Michele Oballa - Gian Paolo Gerin - Stefano Paussa; 127. e 43. di categoria A Cividale/B: Fabrizio Podorieszsch - Marco Venturini -

Matteo Parpinel; 128. e 44. di categoria A Cividale/C: Stefano Cocca - Francesco Cocca - Federico Gerin.

C'era in palio anche il trofeo 'Franco Iussa', riservato alle pattuglie regionali, che ha visto nelle prime posizioni quattro pattuglie ducali: al primo posto Cividale/A: Iacuzzi - Boga - Tomasin; al terzo i 'ragazzi' di Grimacco con il nominativo di Cividale/E: Paolo Chiabai - Gabriele Trusgnach - Roberto Ma-

rinig, seguiti a ruota dai compaesani di Cividale/F: Stefano Rossi - Michele Canalaz - Roberto Marinig.

Nella classifica del trofeo 'Scaramuzza' la vittoria è andata al gruppo di Brescia, mentre per Cividale va registrato l'ottimo nono posto ottenuto su 31 società presenti.

Complimenti all'organizzazione con in testa il presidente della sezione di Cividale Pierluigi Parpinel e per la parte tecnica Giuseppe (Bepo) Puller, direttore della gara.

Dagli organizzatori un sentito grazie a tutti: ai collaboratori, a cominciare da Mario Bucovaz di Liessa, agli amministratori, agli Enti pubblici, alla protezione civile, alle forze dell'ordine e a tutti coloro che hanno contribuito alla ottima riuscita della manifestazione.



SO NAS ZAPUSTILI
PODBONESEC

Ruonac

Damiano Blasutig. Imeu je 71 let. Zapustu je otroke an njih družine. Pogreb je biu v sriedo, 19. junija, v Ruoncu.

Čarnivarh

Alma Cencig. Zapustila je dvie se-stre, Danilo an Anno, an drugo žlah-to. Podkopali so jo v četartak, 20. ju-nija, v Čarnimvarhu.

Tarčet

Maria Domenis - Lučina, 87 let. V žalost je pustila hčere Anno an Carlo, njih družine. Venčni mier počiva v Landarje, kjer je biu nje po-greb v pandiejak, 8. luja.

ŠPETER

Viden / Špietar

Elsa Bevilacqua, uduova Terci-mont. 87 let. Imiela je dvie hčere, Patrizio an Danielo, zeta, navuode an pranavuode. Živiela je v Vidne, venčni mier pa bo počivala v Ažli, odkoder je bla doma.

Lipa

Rina Culvan. Imiela je 83 let. V žalost je pustila sinuove Itala, Edy an Paola, nevieste, Pia, navuode. Nje po-greb je biu v Špietre v petak, 12. luja.

SOVODNJE

Mašera

Huda boliezan nam je hitro ukra-dla Dino Velicaz, uduovo Cudrig. Rodila se je par Velicacovih, kar se je oženila, je ostala le v vasi, saj je šla za neviesto v Mihielcovo družino. Imiela je 66 let. V žalost je pustila hčere Sandro an Sonio, zeta Paola an Alberta, navuode Giulio an Fran-cesca, Arianno an Andrea, mamo, bratra, an vso žlah-to. Dino so jo vsi imiel radi par Mašerah an po vsieh

Močna sila je verila smrieko na Liesah



V pandiejak popudan je bla na Liesah na močna sila, kot po vsieh Nediških dolinah, an na smrieka je padla glih gor na muost. Še bruoazar, de tentega nie šu obedan čez anj

sauonjskih vaseh, zak je vsiem rada pomagala, če je spreguorila, je bluo samuo za dobre. Puno liet je diela-la na šuoli an vsi se šele zmislejo na njo, čeglih so že vsi veliki an so že oni ratali mame an tata. Ki dost so jo vsi imiel radi, se je videlo tudi na nje pogrebu, ki je biu par Mašerah v sriedo, 19. junija zjutra.

Tarčmun

Renzo Massera. Biu je mlad, saj je imeu samuo 58 let. Zapustu je bra-tra Alda, kunjado, navuode. Pogreb je biu na Tarčmune v četartak, 11. luja.

Barca

Iolanda Zabrieszach, uduova Chiabai, 85 let. Zapustila je sina Di-na an hči Claro, neviesto Flavio, na-vuode Diano, Nilo an Alessio, pra-navuodo Eden. Pogreb je biu v Sa-uodnji v sriedo, 12. junija.

Čeplesišče

Giuseppe Trinco. Učaku je 91 let. Vič liet je biu sauonski šindak. Za-pustu je ženo Pio, hčere Tiziano an Fabiano, sina Roberta an njih družine. Podkopali so ga v Čeplesišču v nediejo, 30. junija.

SVET LENART

Podutana

Daniele Duriavig (Danilo). 81 liet. Zapustu je sinuove, neviesto an zeta, brate. Njega pogreb je biu v Po-dutani, v četartak, 6. junija.

Hlasta

Giovanni Carlig. Novemberja bi biu dopunu 81 liet. Giovanni je od mladih liet pravu, de je kimet. Biu pa je tudi an umetnik (artista). Sam se je navadu malat brez hodit v obedno šuol. Vsak moment je biu dobar za namalat kiek posebnega. Lieta 1977 on an drugi naši umetniki so se kupe zbral an diel na nuoge Društvo beneških likovnih umet-nikov / Associazione artisti della Be-necia. Lieto potle so z njih dielam an trudom odparli v stari hiši v Špietre Beneško galerijo (galleria d'arte della Benecija), kjer so se začel stuort spoznavat naši umetniki, pa tudi kjer so gostili (ospitavano) umetnike iz Furlanije, Slovenije an iz drugih kraju Italije. V žalost je pu-stu ženo Lauro, hči Graziello, sina Stefana, navuode Tatiano, Ema-nuela, Simona an Martino an vso drugo žlah-to. Njega pogreb je biu v Podutani v četartak, 25. luja.

GRMEK

Skale

Giovanni Iurman - Obrilu. Janči, takuo so ga klcal po domače, je učaku 89 liet. Pred njim sta šla na

drug sviet žena an adan sin. Tle sta ostala sin Gianni, neviesta Maria, navuodi Davide an Kelly, prana-vuode Sara, Chiara an Gaia. Venčni mier počiva par svetim Štuoblanke, kjer so ga podkopali v pandiejak, 17. junija.

SREDNJE

Gorenj Tarbi

Angelina Chiabai, uduova Stulin - Mateužova. Učakala je 93 liet. Za-pustila je sine Gina an Romana, na-vuode Sonio, Romino an Cristino, pranavuode Mattia an Carlotto.

Nje pogreb je biu v Gorenjim Tar-bju v petak, 12. luja.

ČEDAD

Elsa Penasa Missio, 82 liet. Elso so jo poznal po vsieh Nediški doli-nah, sa je imiela z možam lekarno, farmacijo v Škrutovem. Je tudi učila na sriednji šuoli, le v telim kraju.

Rualis / Dreka

Gilberto Croatto. Imeu je samuo 60 liet. Za njim jočejo mama Basi-lia, Paola, strici, tete an druga žlah-ta. Njega pogreb je biu v kraju Rua-lis v četartak, 4. luja.

OBLIETINCE
SOVODNJE

Barca



10. junija je šlo mimo dvanajst liet, odkar nas je zapustila Rina Podorieszach - Sauodnjanova po do-mače iz Mašere. Z ljubeznijo an žalostjo se na njo spominjajo mož Aldo Kramarca z Barc, sin Mario an vsi tisti, ki so jo imiel radi.

ŠPETER

Barnas

Na 27. julija je šlo mimo adno lie-to, odkar je umaru Mario Scrigna-ro, Gompč iz Barnasa. Rodiu se je biu 30. novemberja lieta 1925 an v miero je zaspau, kar je imeu 86 liet an osam miescu. Vse jih je preživeu z dielam an s skarbjo do njega družine an parjateljju. Z veliko lju-beznijo se na anj spominjajo žena

Informacije
za vse

Guardia medica

Za tistega, ki potrebuje miediha ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičer do 8. zjutra an saboto cieu dan do 8. zjutra od pandiejka. Za Nediške doline se lahko telefona v Špietar na številko 727282, za Čedajski okraj v Čedad na številko 7081.

Poliambulatorio

S. Pietro al Nat, via Klancic 4
Consultorio familiare
0432.708611
Servizio infermier. domic.
0432.708614

Kada vozi litorina

Železniška postaja v Čedadu
Stazione ferroviaria di Cividale
tel. 0432/731032

DA GIUGNO A SETTEMBRE
OD JUNIJA DO SETTEMBRA
Iz Čedada v Videm:

ob 6.00*, 7.00, 7.30*, 8.00, 9.00, 10.00, 11.00, 12.00, 13.00, 14.00, 15.00, 16.00, 17.00, 17.30*, 18.00, 19.00, 20.00, 22.00, 23.00**

Iz Vidma v Čedad:

ob 6.33*, 7.33, 8.03*, 9.33, 10.33, 11.33, 12.33, 13.33, 14.33, 15.33, 16.33, 17.33, 18.03*, 18.33, 19.33, 20.33, 22.33, 23.33**

* samuo čez tiedan

**samuo pred prazniki

Nujne telefonske številke

Bolnica Čedad 7081
Bolnica Videm 5521
Policija - Prva pomoč 113
Komisarjat Čedad 703046
Karabinieri 112
Ufficio del lavoro 731451
INPS Čedad 705611
URES - INAC 730153
ENEL 167-845097
Kmečka zveza Čedad 703119
Ronke Letališče 0481-773224
Muzej Čedad 700700
Čedajska knjižnica 732444
Dvojezična šola 717208
K.D. Ivan Trinko 731386
Zveza slov. izseljencev 732231

Občine

Dreka 721021
Grmek 725006
Srednje 724094
Sv. Lenart 723028
Špeter 727272
Sovodnje 714007
Podbonesec 726017
Tavorjana 712028
Prapotno 713003
Tipana 788020
Bardo 787032
Rezija 0433-53001/2
Gorska skupnost 727325

novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: IOLE NAMOR
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Čedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: info@novimatajur.it; novimatajur@spin.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruisce dei contributi statali
diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
Italia: 39 evrov • Druge države: 45 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov
Poštni tekoči račun ZA ITALIJO
Conto corrente postale
Novi Matajur Čedad-Cividale 18726331
Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 03 S 01030 63740 000001081165
SWIFT: PASCITMMXXX

Včlanjen v FIEG
Associato alla FIEG



Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

Oglaševanje

Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it

Sede / Sedež: Gorizia/Gorica, via/ul. Malta, 6
Filiale / Podružnica: Trieste /Trst, via/ul. Montecchi 6

Email: advertising@tmedia.it

T: +39.0481.32879

F: +39.0481.32844

Prezzi pubblicità / Cene oglasov:
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €
Pubblicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

SICCO ALEX

MANUTENZIONE VERDE
(manutenzione prati, taglio siepi, potature...)

Legna da ardere dei nostri boschi

☎ 388.9336040

... mi smo žel ušenico!

Na Dugem s parjatelji iz Oblice an drugih vasi



Usjal so ušenico an kar je bla zdriela vsak je s sojim sarpam šu jo žet. Na koncu so napravli snope an jih diel sušit na kazu, kazouc. An žene so parnesle južno možem an puobam, ki so se pod soncam trudil. Zgodilo se je na Dugem. Muormo zahvalit vasnjane an Obličane, pa tudi

njih parjatelje, ki so jim parskočil na pomuoč za oživiet tuo, kar so ankrat dielal tle par nas. So se trudil ja, pa tudi preživiel an liep an veseu dan! S telo krizo bota vidli, de se uarnemo na stare cajte an more bit, de bomo stal nazaj vsi buojš! (Slike: Oddo Lesizza)



Manuela an Marco, noviča v Gorenjem Tarbju

V saboto, 20. luja, so bli v Gorenjem Tarbju noviči. Oženila sta se Manuela Lepera iz Gniduce an Marco Germini iz Gorice.

Manuela je bla otrok, kar nje mama Mirella Florjova (al pa Leonova) iz Gniduce an nje tata Franco sta se uarnila iz Rima an paršla živet v Gniduco. Takuo Ma-

nuela, čeglih živi že nekaj cajta v Vidne, je želiela se oženit tle doma, an tle doma je bluo vse nareto: poroka v cirkvi v Gorenjem Tarbju, an tudi vičerja an fešta za vse, ki so se z njo an z Marcam veselili.

Ja, an vičerja: napravli so mize an vse, kar je potreba za posebno vičerjo, ta pred staro šuolo.

Za jest soble vsake sort dobroute, an mešale so se naše stare jedila, ki jih je mojstarsko napravla Liliana Fejcova an dobroute iz drugih kraju Italije, sa za telo parložnost je paršu iz Južne Italie davje v Gorenj Tarbi an pridat kuhar.

Za muziko so poskarbiel številni parjatelji noviču, takuo de senjam za telo poroko je šu napri ure an ure, brez de bi se obednemu mudilo damu.

Manueli an Marcu želmo puno puno vselih dni!

Manuela Lepera di Gnidovizza e Marco Germini di Gorizia sposi a Tribil superiore! Dopo il sì, la festa è continuata nel cortile della scuola del paese con tante cose buone cucinate da Liliana e da un cuoco giunto dal sud Italia per l'occasione. Per la musica ci hanno pensato diversi musicisti amici dello sposo



Per una casa sicura

Pulizia camini, sfalcio aree verdi e abbattimento piante in tree climbing.

Presta la giusta attenzione al luogo in cui vivi.

MOZ di Sturam Amedeo

339 1741488 • mozzuppa@virgilio.it
facebook.com/AmedeoSturam



Telo vam jo mi povemo...

Tri parjatelji željo iti na jago pa niemajo pisu, takuo pomislejo iti priet če h stricu od adnega od treh. Tel, kar zastope, ker je problem, jim dije:

- Vam posoden ist tri pise.

Nomalo ur potle parjatelji se varnejo z jage, gredo h telemu stricu an mu diejo:

- Takuo, za reč... al imate za nam posodit še tri pise?

- Kuo? An tisti tri, ki sam vam jih že po-

sodu?

- Ne, tiste smo jih že ujel!!!

Dva parjatelja se srečata v Čedade.

- Posmisli, san biu takuo žalostan an obupan, de san biu odločiu, da se ubijem, an takuo san se nakupu ašpirin, san jih imeu an taužint.

- Antà, kaj ti je ratalo?

- De kar san uzeu to drugo, san se ču že buojš!

Petar je šu na sprehod dol po Čedade, je zagledu parjatelja an ga pozdravu:

- Zdravo, kuo stojiš?

- Dobro, hvala.

- Na zamier, ma al imaš an cigaret?

- Sevideda, tle je.

Petar uzame cigaret, pa priet ku ga pokadi, vzame adno pastiljo an jo požgre.

- Zaki si uzeu tud pastiljo? - ga vpraša parjateu.

- Ah, tista mi kor, de na bom imeu vič voljo kadit.

- Pa sadà kadiš!

- Ja, pa brez volje!